



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**DELIBERAZIONE N. 39/4 DEL 30.6.2016**

---

**Oggetto:** PO FSE 2014/2020. Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi, inclusi gli studenti con disabilità. Criteri generali per i bandi relativi all'anno accademico 2016-2017.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport ricorda che la Regione Sardegna, con la deliberazione della Giunta regionale n. 47/14 del 29.9.2015 ha approvato la "Prima programmazione del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria" ha individuato come azione le "Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi, inclusi gli studenti con disabilità" al fine di garantire massimi livelli di accessibilità all'Università con forme che garantiscano sistemi di sostegno per gli studenti con difficoltà.

L'Assessore rammenta, inoltre, che la Giunta regionale con la deliberazione n. 26/13 dell'8.7.2014 ha individuato gli Enti strumentali per il diritto allo studio universitario (E.R.S.U.) come soggetti attuatori dell'intervento relativo alla programmazione PO FSE 2014-2020, obiettivo tematico 10.5.2, "Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi, inclusi gli studenti con disabilità".

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport ricorda che, in attuazione della L.R. 12 agosto 1997, n. 21, nel bilancio regionale 2016 è previsto, sulla Posizione Finanziaria SC02.0323, uno stanziamento complessivo pari a euro 6.390.000 per l'erogazione di borse di studio, di cui euro 3.390.000 derivante dal gettito della tassa regionale per il diritto allo studio universitario (EC116.014), incassato direttamente dagli Enti regionali per il diritto allo studio universitario.

L'Assessore sottolinea che il D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 68, avente ad oggetto "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6", all'articolo 8, comma 5, stabilisce che fino all'adozione del decreto di determinazione dei requisiti di eleggibilità per l'accesso alle borse di studio restano in vigore le disposizioni di cui al decreto del D.P.C.M. 9 aprile 2001, relative ai



requisiti di merito e di condizione economica.

Ai sensi della normativa vigente si rende necessario, pertanto, definire, per l'anno accademico 2016/2017, i criteri generali per l'assegnazione dei benefici messi a concorso agli studenti, capaci e meritevoli e privi di mezzi, iscritti presso le Università, alle Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica e Musicale, alle Scuole superiori per mediatori linguistici, alla Pontificia Facoltà Teologica e agli Istituti Superiori di Scienze Religiose abilitati a rilasciare titoli universitari, aventi sede legale nella Regione Sardegna.

Conformemente alle disposizioni del D.P.C.M. del 9.4.2001, la Regione Autonoma della Sardegna, con la deliberazione della Giunta regionale n. 15/49 del 28.5.2003, ha provveduto a definire, per gli interventi di propria competenza nell'ambito dell'assistenza scolastica universitaria, l'importo minimo delle borse di studio nonché i parametri economici ISEE e ISPE di accesso.

Nelle more dell'adozione del decreto di cui agli articoli 7 e 8 del D.Lgs. n. 68/2012, l'Assessore informa che restano in vigore le disposizioni, di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto allo studio universitario in data 9 aprile 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 172 del 26 luglio 2001, relative ai requisiti di merito e, di condizione economica, per la parte direttamente applicabile.

Considerato che gli importi minimi delle borse di studio, ai sensi del D.P.C.M. del 9.4.2001 devono essere aggiornati annualmente in relazione alle intervenute variazioni del costo della vita e che l'Istituto Nazionale di Statistica indica una variazione negativa del 0,1 per cento dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie e gli operai ed impiegati per l'anno 2016, l'Assessore ritiene opportuno confermare gli importi stabiliti con la Delib.G.R. n. 33/23 del 30.6.2015 per lo scorso anno accademico al fine di non incidere negativamente sulla situazione economica degli studenti.

L'Assessore informa che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con il Decreto Ministeriale n. 174 del 23.3.2016, ha definito i limiti massimi degli indicatori ISEE/ISPE per l'anno accademico 2016/2017.

A tal fine l'Assessore propone alla Giunta regionale:

- di approvare le seguenti direttive alle quali dovranno attenersi gli Enti Regionali per il Diritto allo Studio Universitario di Cagliari e di Sassari, per l'emanazione dei Bandi pubblici, per l'attribuzione delle borse di studio agli studenti universitari per l'anno accademico 2016/2017:
  1. i requisiti di merito e di condizione economica di accesso ai bandi sono definiti secondo le disposizioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto allo studio universitario in data 9 aprile 2001 e di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159;



2. il limite dell'Indicatore per la Situazione Economica Equivalente (ISEE) per le prestazioni erogate nell'ambito del diritto allo studio universitario è stabilito in euro 20.000;
  3. il limite dell'Indicatore per la Situazione Patrimoniale Equivalente (ISPE) per le prestazioni erogate nell'ambito del diritto allo studio universitario è stabilito in euro 50.000;
  4. con riferimento ad un nucleo familiare di una persona i redditi da lavoro dipendente o assimilati, fiscalmente dichiarati, da almeno due anni, non devono essere inferiori a euro 6.500, come previsto dall'art. 5 comma 3 lett. b) del D.P.C.M. 9 aprile 2001;
  5. gli importi delle borse di studio secondo la tipologia degli studenti, come stabiliti dalla Delib.G.R. n. 33/23 del 30.6.2015, sono così confermati per l'anno accademico 2016/2017:
    - a. studente fuori sede euro 3.778;
    - b. studente pendolare euro 2.134;
    - c. studente in sede euro 1.459;
- di ripartire lo stanziamento complessivo di euro 6.390.000, previsto sulla Posizione Finanziaria SC02.0323, al netto del gettito della tassa regionale per il diritto allo studio universitario di euro 3.390.000, nella misura del 65% all'ERSU di Cagliari e del 35% all'ERSU di Sassari;
  - di ripartire lo stanziamento previsto dalla ripartizione relativa dal Fondo Integrativo Statale per l'anno 2015 somma di euro 6.802.060,73 definita nello schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sul quale la Conferenza Stato Regioni ha espresso parere favorevole in data 5 maggio 2016, nella misura del 65% all'ERSU di Cagliari e del 35% all'ERSU di Sassari;
  - di stabilire che per la concessione delle borse di studio, gli ERSU utilizzino prioritariamente le risorse proprie e quelle derivanti dal gettito della tassa regionale per il diritto allo studio, successivamente quelle del Fondo Integrativo Statale ed infine le risorse PO FSE 2014-2020.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione Spettacolo e Sport, inoltre, propone alla Giunta regionale in riferimento alla programmazione PO FSE 2014-2020, obiettivo tematico 10.5.2:

- di individuare gli Enti Regionali per il Diritto allo Studio Universitario di Cagliari e di Sassari come beneficiari dell'intervento relativo alla programmazione PO FSE 2014-2020, obiettivo tematico 10.5.2, "Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi, inclusi gli studenti con disabilità", come definito nella Delib.G.R. n. 26/13 dell'8.7.2014;



- di ripartire lo stanziamento previsto sulla base della percentuale degli studenti iscritti alle Università degli Studi di Cagliari e di Sassari nell'anno accademico 2015/2016. Eventuali economie di spesa di un ERSU saranno destinate a soddisfare gli eventuali studenti idonei non beneficiari di borsa di studio dell'altro Ente;
- di dare mandato agli ERSU per la pubblicazione dei bandi di concorso per l'attribuzione di borse di studio universitario nel rispetto di quanto previsto dalla presente deliberazione e dai Regolamenti inerenti la programmazione comunitaria 2014-2020 e in particolare dal Regolamento 1304/2013 relativo al FSE.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione Spettacolo e Sport, visto il parere di coerenza dell'Autorità di Gestione del FSE, constatato che il Direttore generale della Pubblica Istruzione ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

#### DELIBERA

- di approvare le seguenti direttive alle quali dovranno attenersi gli Enti Regionali per il Diritto allo Studio Universitario di Cagliari e di Sassari, per l'emanazione dei Bandi pubblici, per l'attribuzione delle borse di studio agli studenti universitari per l'anno accademico 2016/2017:
  1. i requisiti di merito e di condizione economica di accesso ai bandi sono definiti secondo le disposizioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto allo studio universitario in data 9 aprile 2001, e di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159;
  2. il limite dell'Indicatore per la Situazione Economica Equivalente per le prestazioni erogate nell'ambito del diritto allo studio universitario è stabilito in euro 20.000;
  3. il limite dell'Indicatore per la Situazione Patrimoniale Equivalente per le prestazioni erogate nell'ambito del diritto allo studio universitario è stabilito in euro 50.000;
  4. con riferimento ad un nucleo familiare di una persona i redditi da lavoro dipendente o assimilati, fiscalmente dichiarati, da almeno due anni, non devono essere inferiori a euro 6.500, come previsto dall'art. 5 comma 3 lett. b) del D.P.C.M. 9 aprile 2001;
  5. gli importi delle borse di studio secondo la tipologia degli studenti, come stabiliti dalla Delib.G.R. n. 33/23 del 30.6.2015, sono così confermati per l'anno accademico 2016/2017:
    - a. studente fuori sede euro 3.778;



- b. studente pendolare euro 2.134;
- c. studente in sede euro 1.459;
- di ripartire lo stanziamento complessivo di euro 6.390.000, previsto sulla Posizione Finanziaria SC02.0323, al netto del gettito della tassa regionale per il diritto allo studio universitario di euro 3.390.000, nella misura del 65% all'ERSU di Cagliari e del 35% all'ERSU di Sassari;
- di ripartire lo stanziamento previsto dalla ripartizione relativa dal Fondo Integrativo Statale per l'anno 2015 somma di euro 6.802.060,73 definita nello schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sul quale la Conferenza Stato Regioni ha espresso parere favorevole in data 5 maggio 2016, nella misura del 65% all'ERSU di Cagliari e del 35% all'ERSU di Sassari;
- di stabilire che per la concessione delle borse di studio, gli ERSU utilizzino prioritariamente le risorse proprie e quelle derivanti dal gettito della tassa regionale per il diritto allo studio, successivamente quelle del Fondo Integrativo Statale ed infine le risorse PO FSE 2014-2020;
- di individuare gli Enti Regionali per il Diritto allo Studio Universitario di Cagliari e di Sassari come beneficiari dell'intervento relativo alla programmazione PO FSE 2014-2020, obiettivo tematico 10.5.2, "Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi, inclusi gli studenti con disabilità", come definito nella Delib.G.R. n. 26/13 dell'8.7.2014;
- di ripartire lo stanziamento previsto sulla base della percentuale degli studenti iscritti alle Università degli Studi di Cagliari e di Sassari nell'anno accademico 2015/2016. Eventuali economie di spesa di un ERSU saranno destinate a soddisfare gli eventuali studenti idonei non beneficiari di borsa di studio dell'altro Ente;
- di dare mandato agli ERSU per la pubblicazione dei bandi di concorso per l'attribuzione di borse di studio universitario nel rispetto di quanto previsto dalla presente Deliberazione e dai Regolamenti inerenti la programmazione comunitaria 2014-2020 e in particolare dal Regolamento 1304/2013 relativo al FSE.

**Il Direttore Generale**

Alessandro De Martini

**Il Vicepresidente**

Raffaele Paci